

«La matematica è noiosa? Non con il nostro libro»

Orsenigo. L'idea di un professore del Galilei di Erba e di due suoi ex alunni «Macché mattoni, basta spiegare le materie scientifiche in modo piacevole»

ORSENIKO

SIMONE ROTUNNO

Mettili assieme la preparazione e le conoscenze di un professore di matematica e fisica alla passione per la fisica di due ex alunni e l'esperienza scientifica è servita.

È stato pubblicato in questi giorni "Elementare Einstein", un racconto piacevole e accattivante per tutti le età, alla scoperta dei misteri della fisica del XX secolo, scritto da **Luca Galoppo**, 54 anni, docente al liceo scientifico erbese "Galileo Galilei", e da suoi ex alunni, entrambi 32enni: **Riccardo Bosisio**, residente a Orsenigo, e **Tommaso Corti** di Brenna, paese in cui ricopre anche la carica di consigliere comunale.

Il racconto

Un racconto frutto di una felice intuizione dei tre con l'obiettivo chiaro e dichiarato di avvicinare i ragazzi e i lettori al mondo della scienza: «Molto spesso gli studenti hanno una percezione della fisica e delle scienze non idilliaca: spesso si pensa che siano materie pesanti, veri e propri mattoni difficili da studiare e da farsi andar bene - commenta Bosisio - In realtà non è così: con questo libro racconto, che parte da una sorta di giallo intrigante, vogliamo trasmettere la bellezza degli argomenti trattati e la voglia di scoprire, che è tipica di chiunque fa ricerca scientifica. Una divulgazione di un argomento molto importante, come quello della relatività, da Galileo ad Einstein, che possa essere aperta e comprensibile a tutti».

I due ex alunni hanno man-



Da sinistra Tommaso Corti, Luca Galoppo e Riccardo Bosisio FOTO BARTESAGHI

tenuto un bel rapporto col docente e ora si sono lanciati in questa sfida: Bosisio nella vita lavora come consulente nel settore privato, mentre Corti lavora nel settore finanziario; insieme a Galoppo, dopo la pubblicazione, intendono presentare il racconto.

■ Si intitola "Elementare Watson" e somiglia a un giallo

«Riteniamo che ci sia davvero bisogno di divulgare e spiegare e farlo in questo modo aiuta anche ad avvicinare meglio gli studenti e i lettori al mondo della fisica - spiega il professor Galoppo - La scienza è un elemento di base per stare al passo coi tempi, basti solo pensare all'evoluzione tecnologica in atto».

Per tutti

Non resta che addentrarsi in questo racconto, come spiegano gli autori, e lasciarsi appassionare: «Dopo tanto lavoro siamo incredibilmente riusciti a trasformare tante idee in un racconto che ora è un libro - commenta Corti - Volevamo raccontare la fisica, o almeno

provarci, volevamo farlo in modo leggero e magari accattivante. Ed ecco quindi il nostro piccolo giallo, che ha incontrato la fiducia inattesa e un po' folle della casa editrice Scienza Express. Non tutti gli anni a scuola capita di assistere a un giallo. E non tutte le volte, quando si assiste a un giallo, si finisce per esserne protagonisti. E invece, a partire da un giovedì di novembre, è proprio questo quello che accade ai ragazzi della 2 A del racconto. Sulle orme di un misterioso sfidante, si trovano ad addentrarsi sempre di più nei misteri della fisica". Il trio scientifico degli autori sta organizzando future presentazioni e laboratori, per diffondere il loro racconto divulgativo.